



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
 www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del procedimento:	Il Progettista:	Il Direttore generale
Dott. Sandro Luigi GIUGLIANO	Ing. Antonino GERMOLÉ	Dott.ssa Marinella d'Innocenzo

		Progetto fattibilita'	
		Progetto definitivo	
		Progetto esecutivo	

<i>Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento</i>		Scala: VARIE	DOC 4
Agg:		Data: Novembre 2021	
Agg:			

1.0 Premessa

Il presente documento riporta le prime indicazioni e prescrizioni in materia di sicurezza da prendere in esame per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione nell'ambito dell'appalto per la fornitura, comprensiva di installazione, del nuovo acceleratore lineare per la U.O.C. di Radioterapia dell'azienda ospedaliera di Rieti nonché delle opere accessorie per gli allacciamenti impiantistici e il completamento dei locali sala terapia, sala attesa e sala controllo.

2.0 Individuazioni dei rischi

2.1 Presenza di pubblico e operatori sanitari

Le opere civili ed impiantistiche necessarie all'allestimento della nuova sala bunker nonché l'installazione delle apparecchiature saranno effettuate all'interno del reparto con la presenza di personale e pubblico. Dovranno quindi essere realizzate opere provvisorie atte a proteggere l'area di cantiere evitando dispersioni di polveri, rumore e interferenze nelle fasi di approvvigionamento del cantiere. Inoltre poiché l'accesso dall'esterno del cantiere interferisce con l'ingresso del pubblico all'esistente bunker l'accesso del personale di cantiere e il trasporto dei materiali dovrà avvenire in orari predeterminati e concordati con il responsabile del reparto.

L'accesso all'area di cantiere dovrà essere mantenuto permanentemente chiuso e dovranno essere installati cartelli monitori di divieto di accesso all'area.

Le attività previste nella sala controllo e in adiacenza alla stessa dovranno essere effettuate in periodi di assenza di attività sanitarie. Nel caso di lavorazioni che richiedono tempistiche non compatibili con il fermo delle attività sanitarie si dovrà programmare con la direzione lavori la durata delle stesse e concordare la sospensione delle attività sanitarie provvedere al rilascio dei locali in condizioni di sicurezza.

2.2 Accesso esterno all'area di cantiere

L'accesso al cantiere potrà avvenire dall'esterno attraverso la scala di sicurezza esistente. Tale accesso interferisce con la viabilità interna dell'ospedale e quindi le operazioni di scarico e carico dei materiali dovranno avvenire in orari residuali e non di punta. L'eventuale presenza di mezzi che interferiscono con la viabilità dovrà essere programmata preventivamente ed effettuata in orario notturno. Inoltre non essendovi a disposizione aree esterne limitrofe per il deposito di materiali e baraccamenti dovrà essere regolamentato l'approvvigionamento dei materiali e lo smaltimento dei materiali di demolizione. Infine poiché per l'introduzione dei componenti dell'acceleratore lineare dovrà essere realizzata previo lo smontaggio di parte della scala di accesso e della pensilina si dovrà provvedere ad opere provvisorie che permettano agli operatori del cantiere di accedere all'area delle lavorazioni in sicurezza.

L'area limitrofa la chiostrina esterna di accesso al cantiere dovrà essere delimitata onde evitare la presenza di vetture o persone non addette ai lavori.

La cantierizzazione durante l'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto dell'Elisuperficie adiacente l'area di cantiere esterna. La stessa è funzionante H24.

2.3 Attività di demolizione e ricostruzione

La sala terapia è sprovvista di aperture di areazione. Pertanto si dovranno prevedere opportuni impianti provvisori di areazione con ricambio di aria esterna per garantire condizioni di lavoro salubri agli operatori del cantiere.

2.4 Interventi sul corridoio di accesso

Le attività previste lungo il corridoio di accesso al bunker, quali smontaggio controsoffitti, installazione di nuovi impianti ecc, dovranno essere programmate in orari residuali, il sabato o la domenica e comunque in periodo tale da non interferire con le attività del reparto. Le opere dovranno infine essere pianificate per consentire di avere le aree comuni in condizioni di sicurezza a fine lavorazione (controsoffitti, illuminazione, efficienza impianti di sicurezza quali rivelazione incendi, luci di emergenza ecc)

2.5 Deposito materiale e attrezzature

Il deposito del materiale di risulta dovrà essere ridotto al minimo e si dovrà provvedere allo smaltimento giornaliero dall'area di cantiere interna all'area di cantiere esterna. Inoltre trattandosi di un ambiente interrato è fatto divieto di deposito e utilizzo di bombole di gas all'interno degli ambienti e della chiostrina interrata.

2.6 Allacciamenti impiantistici

Gli allacciamenti agli impianti esistenti dovranno essere pianificati e coordinati tramite la supervisione sia del Personale UOC Tecnico Patrimoniale sia con il Personale del Reparto di Radioterapia.

Non si dovranno effettuare lavorazioni che possono avere conseguenze sulle apparecchiature esistenti durante le attività sanitarie o in giorni in cui non sia assicurato il pronto intervento in caso di imprevisti. Le alimentazioni elettriche di cantiere dovranno essere realizzate al fine di evitare che si abbiano interferenze con le attività sanitarie (sbalzi di tensione, intervento delle protezioni, ecc) .

2.7 Installazione dei componenti dell'acceleratore lineare

L'introduzione dei componenti dell'acceleratore lineare comporta la movimentazione di carichi con l'ausilio all'esterno di mezzi di sollevamento e all'interno con movimentazione manuale mediante transpallet. Entrambe le attività andranno verificate individuando le dimensioni minime delle aperture e vani per la movimentazione dei colli, le interferenze con le attività sanitarie e le opere provvisorie atte alla salvaguardia delle opere realizzate.

2.8 Gestione dell'emergenza

Durante le lavorazioni l'esistente uscita di sicurezza sarà inibita. Conseguentemente dovrà essere definita una procedura compensativa con il responsabile della sicurezza dell'azienda ASL di Rieti.